

LA START UP CHE OPERA NELLE UTILITIES

UBROKER CON CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

A pieni voti. Formazione e gestione sono i pilastri del suo modo di fare impresa

Un fiore all'occhiello in più nel già più che ricco curriculum vitae di 'uBroker SRL'. La start-up piemontese, nata nel 2015 e trasformatasi in breve tempo in una realtà consolidata in forma di multi business company nel campo delle utilities rivolte al mondo consumer e alle PMI, dopo essersi distinta per essere stata la prima in assoluto nel suo settore, grazie a una fortunata intuizione del suo fondatore **Cristiano Bilucaglia**, a dar vita a 'ZERO', il primo social utility network della storia in grado di azzerare le bollette di luce e gas, ora taglia un altro, importante traguardo: quello delle certificazioni di qualità. Come verificato e confermato da 'Certind Italia Srls', stimato e riconosciuto Organismo di cer-

tificazione del mondo B2B a livello internazionale, l'azienda, infatti, è risultata conforme ai parametri UNI EN ISO 9001:2015, inerenti, come si legge testualmente nell'attestato, nell'ambito della "Compravendita di beni di pubblica utilità, nello specifico di gas naturale e di energia elettrica". "Esprimo viva soddisfazione per questo ambito e prezioso riconoscimento", dichiara Cristiano Bilucaglia, presidente di 'uBroker SRL' nonché stimato ingegnere, imprenditore e mecenate autore su tutto il territorio italiano di importanti opere di benemeranza nel segno dell'arte, della cultura e dell'aiuto ai più bisognosi. "Formazione e gestione sono i pilastri portanti e imprescindibili sui quali abbiamo posto la



Cristiano Bilucaglia

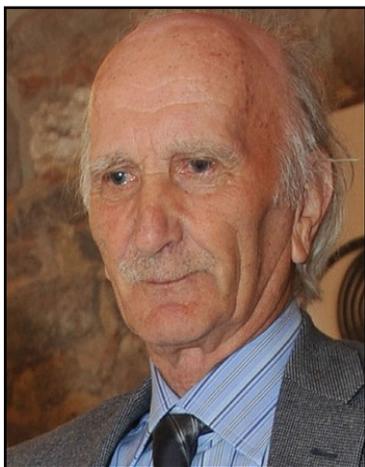
prima pietra della mission del nostro modo di fare impresa, e con cui proseguiamo giornalmente nella costruzione e mantenimento di un serio rapporto umano e professionale con i nostri clienti e collaboratori, fidelizzato e sicuro", spiega. Gli fa eco **Maurizio Scandurra**,

giornalista esperto in tematiche consumeristiche: "In un momento storico in cui massima è l'attenzione all'affidabilità degli operatori per via della liberalizzazione del mercato dell'energia, diventa fondamentale dotarsi degli opportuni strumenti previsti dal legislatore e dalle associazioni di categoria per rispondere concretamente e con tempestività alla crescente domanda di trasparenza da parte dell'utenza. Il conseguimento di un riconoscimento così prestigioso e oggettivo testimonia in modo preciso e puntuale un percorso industriale in continua evoluzione, come nel caso di specie, tutto giocato su qualità e corretto funzionamento delle procedure di dialogo e rapporto con i consumatori", conclude,

AL MERCATO DEI VINI DI PIACENZA

VA AL "CAVALIERE" DEL BAROLO
IL PREMIO VIGNAIOLO DELL'ANNO

Lorenzo Accomasso, vignaiolo in Piemonte, è il Vignaiolo dell'anno per la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI). Classe 1933, Accomasso è un agricoltore e produttore, attento conoscitore della storia e della tradizione delle Langhe e del Barolo. Vignaiolo di grande intuito, ancora oggi fonte di ispirazione per le nuove generazioni, riceverà il premio intitolato a Leonildo Pieropan domenica 24 novembre nel corso del Mercato dei Vini a Piacenza Expo. L'azienda agricola della famiglia Accomasso ha sede a La Morra (Cuneo). Alla sua terra e ai suoi vigneti, i cru "delle Rocche" e "delle Rocchette", il Cavaliere ha



Lorenzo Accomasso

dedicato tutta la vita. Ad ispirarlo la convinzione che il vino buono nasce nella vigna. Nell'etichetta del suo primo Barolo, del 1958, ha inserito infatti anche il cru di prove-

nienza. Il vignaiolo anticipava così di almeno cinquanta anni le attuali Menzioni Geografiche Aggiuntive, per realizzare poi il suo sogno: vedere "regione Rocche", il nome del cru di La Morra, in etichetta. Produttore dei Barolo Rocche e Rocchette, vini ottenuti da una vinificazione tradizionale con lunghe macerazioni, Accomasso si è distinto come presidente del Consiglio della Cantina comunale di La Morra ed è stato insignito di importanti riconoscimenti, tra i quali quello di Cavaliere della Repubblica. Al più importante appuntamento dell'associazione parteciperanno 626 Vignaioli Indipendenti.

LA RICERCA

FONDAZIONE TELETHON
IL CANALE
DEI TABACCAI

La lotta alle malattie genetiche rare adesso arriva "sotto casa", con una comoda donazione presso il proprio tabaccaio di fiducia. Grazie a una rete di 40.000 punti vendita in tutta Italia, ossia il network di tutti i tabaccai convenzionati con LIS Istituto di Pagamento S.p.A, d'ora in poi hai una nuova occasione per sostenere la ricerca scientifica, aggiungendo così il proprio prezioso contributo al grande sforzo per dare una speranza a quanti sono colpiti da una malattia genetica rara. Fondazione Telethon per avvicinarsi sempre di più ai suoi donatori ha infatti stretto un accordo con LIS Istituto di Pagamento S.p.A (LIS IP), che si avvale per questo progetto anche del supporto della Federazione Italiana Tabaccai.